

Marano Veneziano. La raffica di colpi in case e negozi ha fatto salire la tensione. Celegato: "Pronti a controlli collettivi di autodifesa"

Spranghe e mazze contro i ladri

Il portavoce dei commercianti: "Siamo esasperati dai furti"

MIRA. Ladri scatenati negli ultimi giorni a Mira, Dolo e Fiesso: ora alcuni commercianti annunciano di voler munirsi di mazze e spranghe per difendersi. A Marano, in via Caltana, due nomadi borseggiatrici sono state arrestate giovedì dai vigili urbani dopo che i residenti le hanno rincorse per la strada e bloccate. "Da ormai una settimana", spiega Kocis Celegato, titolare di due negozi di abbigliamento, "i ladri stanno bersagliando i negozi del paese. Da me è sparito di tutto. Si tratta soprattutto di zingarelle che stazionano nel campo nomadi improvvisato lungo il canale Taglio. Sono entrate diverse bambine nomadi nei negozi e si sono portate via tutto quello che trovavano a tiro. Le ho fermate e le ho fatte restituire la refurtiva fatta di magliette e biancheria intima". Giovedì però la goccia che ha fatto traboccare il vaso. "Due giovani sui 17 -18 anni - spiega Kocis Celegato - hanno portato via i portafogli ad alcuni clienti dei miei negozi. A questo punto le ho rincorse, bloccate ed ho chiamato i vigili urbani che le hanno fermate". Ora bisognerà accertare la loro età. Ma a Marano i ladri hanno colpito di notte anche nell'abitazione di Pina Maso una anziana a cui sono stati rubati tutti i risparmi. E in pieno giorno sono andati a rubare nell'edicola del paese. Furti denunciati regolarmente alle forze dell'ordine. Furti nelle auto si sono verificati a Dolo in via Pasteur e a Fiesso nella zona a ridosso del municipio. Qui i ladri hanno infranto parabrezza per rubare. Ma è a Marano che la situazione rischia di diventare incontrollabile. "Ai carabinieri", continua Celegato, che è portavoce dei commercianti, "ho già spiegato che i commercianti sono esasperati per questi episodi che allontanano la clientela e creano problemi e danni economici per il furto delle merci. Già da questa settimana in ogni negozio di Marano ci saranno delle mazze da baseball e spranghe di ferro, come strumenti di difesa contro ladri e delinquenti. Siamo pronti anche a creare controlli collettivi di autodifesa". Una provocazione molto pericolosa, ma che fotografa l'exasperazione in cui versano ormai alcuni negozianti.

(Alessandro Abbadir)

Fonte: "La Nuova" - Sabato 26 agosto 2006